

**Proposta 14 GETTONI DI PRESENZA PER I CONSIGLIERI COMUNALI PER L'ANNO 2026.
DETERMINAZIONI IN MERITO.**

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- l'art. 82 del Testo Unico degli Enti Locali, approvato con Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e sue successive modificazioni e integrazioni, ha disciplinato la materia delle indennità e dei gettoni degli amministratori degli enti locali, demandando al Decreto del Ministro dell'Interno la misura dell'indennità di funzione e dei gettoni di presenza;
- il Decreto del Ministro dell'Interno di riferimento, adottato di concerto con il Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, è il Decreto 4 aprile 2000, n. 119, recante il *"Regolamento recante norme per la determinazione della misura dell'indennità di funzione e dei gettoni di presenza per gli amministratori locali, a norma dell'articolo 23 della legge 3 agosto 1999, n. 265"*;

Rilevato che tale Decreto Ministeriale, nell'individuazione della misura base dell'indennità di funzione da attribuire al Sindaco e dei gettoni di presenza per i Consiglieri comunali ai sensi del comma 8 dell'art. 82 TUEL 267/2000 e successive modificazioni e integrazioni, contenuti nella tabella A) allegata al detto Decreto 119/2000, ha seguito il criterio demografico del Comune.

Verificato che alla data di riferimento per la determinazione della popolazione del Comune (popolazione del Comune residente al 31 dicembre del penultimo anno precedente all'adozione della deliberazione, come indicato dal comma 2 dell'art. 156 del TUEL 267/2000) il Comune di Moncenisio rientra nella fascia di popolazione fino a 1000 abitanti per l'applicazione dei gettoni di presenza dei Consiglieri;

Verificato quindi che la classe demografica di appartenenza del Comune, ai sensi della tabella A) allegata al D.M. 4 aprile 2000, n. 119, prevede una misura base dei gettoni di presenza per i Consiglieri comunali di € 15,34 già comprensivo della riduzione del 10% ex L. 266/2005;

Rilevato che come espresso nella nota interpretativa del Ministero dell'Interno Class. n. 15900/TU/00/82 Roma, 30 agosto 2008 "non si ravvisano motivi ostativi alla rinuncia del compenso in questione, considerando che il beneficio economico in parola, non è assimilabile a redditi di lavoro e non è, quindi, soggetto alla previsione recata dall'art. 2113 del codice civile, che fa divieto di rinunciare a diritti derivanti da prestazioni di lavoro. Non si può, pertanto, escludere che l'interessato si avvalga della facoltà, sia di rinunciare al compenso dei gettoni di presenza, sia di richiedere una riduzione dell'importo degli stessi."

Il Sindaco illustra brevemente la proposta ed al termine dell'illustrazione, dopo aver preso atto della rinuncia ai gettoni di presenza da parte di _____ e l'accettazione dei gettoni di presenza da parte di di: _____, stante l'assenza di altre richieste di intervento pone ai voti la proposta.

Votanti _____

Tutto ciò premesso

DELIBERA

1. Di confermare, per le motivazioni in narrativa esposte, nella somma di € 15,34 l'importo dei gettoni di presenza spettante ai Consiglieri comunali per la partecipazione a Consigli per l'anno 2026;
2. Si dà atto della rinuncia ai gettoni di presenza da parte del Sindaco e dei consiglieri comunali signori: _____, e si dà atto che verrà chiesto di esprimere per iscritto le proprie intenzioni in merito al percepimento dei gettoni ai consiglieri assenti signore _____.
3. Di prendere atto che il Sig. Consigliere _____ va attribuito il gettone di presenza come sopra determinato;
4. Di dare altresì atto che con successivi provvedimenti del Responsabile dell'Area Amministrativa- contabile si provvederà ad impegnare la spesa per i gettoni di presenza dei Consiglieri comunali ai consigli comunali.